



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

ANTONIO SERRA

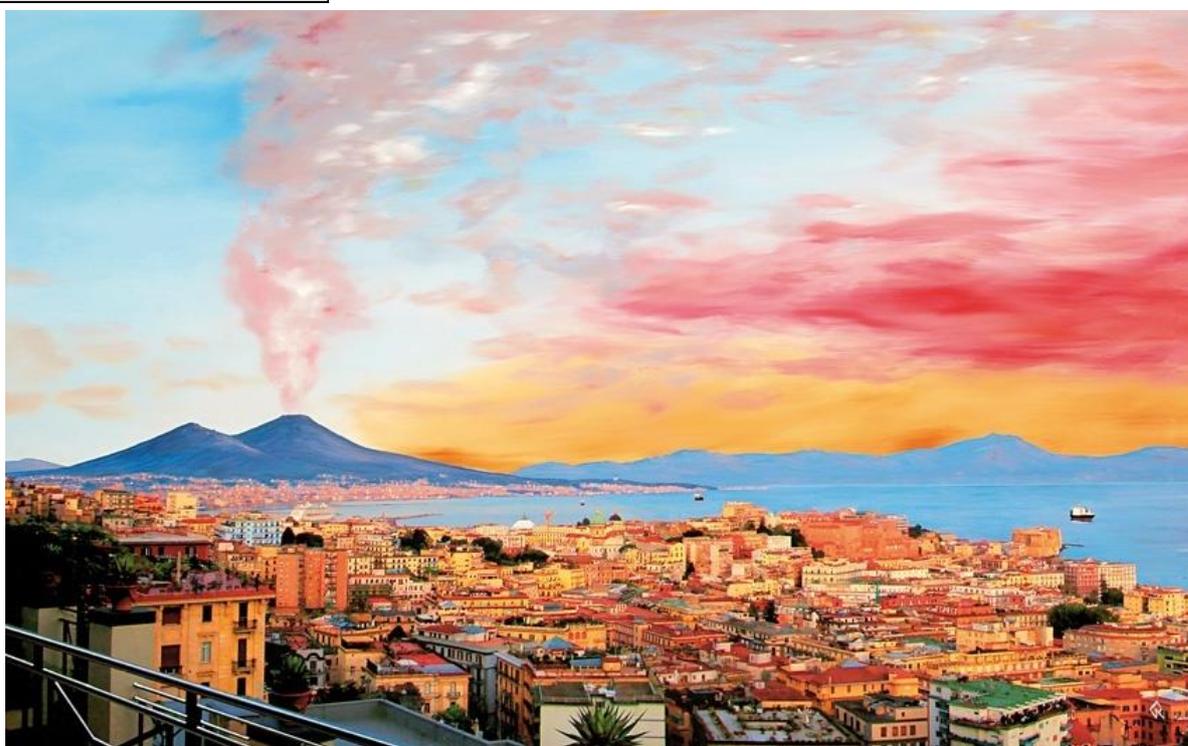


Via Trinità delle Monache, 2 – 80134 Napoli Tel. 081 5512968 – 081 19569275 – 081 19569279
Distretto 47 - Ambito 14 - Cod. Meccanografico: NAIS05200T - Sito Internet :
www.isisserra.gov.it

e-mail: nais05200t@istruzione.it – pec: nais05200t@pec.istruzione.it

C.F.: 80027760638 - Codice Univoco UFL4BE

I.I.S.S. "A. SERRA" - NAPOLI
Prot. 0001844 del 08/05/2017
C-27 (Uscita)



DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE 5° SEZ. D

*INDIRIZZO: TURISMO
ANNO SCOLASTICO 2016/17*

*COORDINATORE DI CLASSE
Prof.ssa MARIA MARTORELLI*

*DIRIGENTE SCOLASTICO
Patrizia PEDATA*

INDICE

COMPOSIZIONE CONSIGLIO DI CLASSE	p.3
ELENCO CANDIDATI	p.4
PROFILO PROFESSIONALE DEL CANDIDATO (Pecup)	p.5
QUADRO ORARIO DELL'INDIRIZZO TURISMO	p.7
PROFILO DELLA CLASSE	p.8
PROGRAMMAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE	p.11
• <i>Obiettivi educativi- obiettivi didattici</i>	p.11
• <i>Obiettivi non cognitivi</i>	p.12
• <i>Metodologia</i>	p.13
• <i>Criteri di valutazione-Tipologie prove di verifica-Obiettivi di valutazione</i>	p.14
GRIGLIE DI VALUTAZIONE	p.15
• <i>Tabella di corrispondenza tra giudizio, voto , punteggio</i>	
• <i>1° Prova scritta (Analisi del testo)</i>	p.16
• <i>1° Prova scritta (Saggio breve o Articolo di giornale)</i>	p.17
• <i>1° Prova scritta (Tema di ordine generale)</i>	p.18
• <i>1^a Prova scritta (Tema storico)</i>	p.19
• <i>2° Prova scritta</i>	p.20
• <i>3^a Prova scritta</i>	p.21
• <i>Griglia di valutazione per il colloquio</i>	p.22
ATTIVITA' INTEGRATIVE	p.24
ATTIVITA' CLIL	p.25
ATTIVITA' DI SIMULAZIONE DELLE PROVE SCRITTE	p.26
1° SIMULAZIONE TERZA PROVA	p. 27

Documento del Consiglio della classe 5° sez. D

II° SIMULAZIONE TERZA PROVA	p.28
CREDITO SCOLASTICO	p.29
CRITERI DI ATTRIBUZIONE VOTO DI CONDOTTA	p.31
SCHEDE INFORMATIVE DISCIPLINARI	p.33
• <i>LINGUA E LETTERATURA ITALIANA</i>	p.34
• <i>STORIA</i>	p.37
• <i>LINGUA INGLESE</i>	p.38
• <i>LINGUA FRANCESE</i>	p.40
• <i>LINGUA TEDESCA</i>	p.42
• <i>MATEMATICA</i>	p.44
• <i>DISCIPLINE TURISTICHE ED AZIENDALI</i>	p.45
• <i>DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA</i>	p.47
• <i>GEOGRAFIA DEL TURISMO</i>	p.50
• <i>ARTE E TERRITORIO</i>	p.53
• <i>SCIENZE MOTORIE</i>	p.55
• <i>RELIGIONE</i>	p.57
ELENCO DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE , CON FIRMA	p.59
ELENCO CANDIDATI , CON FIRMA	p.60

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINE	DOCENTI
<i>Religione</i>	<i>Edvige Cecere</i>
<i>Lingua e letteratura italiana</i>	<i>Elisabetta Schiavone Palumbo</i>
<i>Storia</i>	<i>Elisabetta Schiavone Palumbo</i>
<i>Lingua Inglese</i>	<i>Anna Lisa Topa</i>
<i>Lingua Francese</i>	<i>Barbara Caputo</i>
<i>Lingua Tedesca</i>	<i>Maria Martorelli</i>
<i>Matematica</i>	<i>Angela Capasso</i>
<i>DTA</i>	<i>Cristina Barba</i>
<i>Diritto</i>	<i>Grazia Romano</i>
<i>Geografia del turismo</i>	<i>Rosaria de Rosa</i>
<i>Arte e territorio</i>	<i>Gianbattista Alfano</i>
<i>Scienze motorie</i>	<i>Roberta Pennarola</i>

ELENCO CANDIDATI

<i>Cognome</i>	<i>Nome</i>
ALLINORO	MATTIA
ANNUNZIATA	ALESSANDRA
D'AMBROGIO	ANTONIO
DE SIMONE	MARCO
GALLINARO	FABIANA
MONFRECOLA	LUCA
NAVIGLIA	ANNALISA
NOBILE	MARICA
PUGLIO	MARTINA
SORELLI	LUCA
VARRO	SILVIA

PROFILO PROFESSIONALE DEL CANDIDATO (Pecup)

*Il Diplomato dell'Istituto Tecnico Economico indirizzo "Turismo", a conclusione del percorso quinquennale, ha competenze generali nel campo dei macro-fenomeni economici nazionali e internazionali, della normativa civilistica e fiscale e dei sistemi aziendali, come risultato di apprendimento degli insegnamenti comuni agli indirizzi del settore economico, ed ha competenze specifiche nel sistema produttivo nel comparto delle imprese del settore turistico, come risultato di apprendimento degli insegnamenti professionalizzanti, **con particolare attenzione alla valorizzazione e fruizione del patrimonio paesaggistico, artistico, culturale, artigianale, enogastronomico.***

Si occupa, con compiti di coordinamento e promozione intermedia, sia di turismo di accoglienza, sia di turismo in uscita, in Italia e all'estero, con particolare riferimento ai Paesi Europei e del bacino del Mediterraneo.

Al termine del percorso di studio il diplomato possiede:

- *una formazione culturale generale;*
- *un'adeguata competenza linguistica e comunicativa, intesa non solo come strumento di interscambio pratico, ma anche come mezzo per comprendere la "cultura" dei viaggiatori stranieri e le loro aspettative;*
- *un'adeguata competenza professionale di tipo economico-aziendale relativa alle attività turistiche;*
- *competenze relazionali, indispensabili per la peculiarità del lavoro turistico, che, per definizione, presuppone il rapporto con altre persone e il soddisfacimento delle loro aspettative;*
- *la capacità di riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione;*
- *la capacità di utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.*
- *Padronanza nella lingua inglese, una discreta conoscenza di altre lingue comunitarie per scopi comunicativi e capacità di utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali.*

*Nello specifico, il diplomato deve possedere le seguenti **competenze professionali**:*

- *Competenze nell'ambito dei principali strumenti di cui si avvale il **controllo di gestione** (è in grado di effettuare analisi dei costi, determinare il break-even, redigere il bilancio d'esercizio);*
- *competenze di **marketing** (è in grado di osservare il fenomeno turistico e di rilevare la domanda e le aspettative dell'utenza realizzando piani di marketing con riferimento a specifiche tipologie di imprese e prodotti turistici);*
- *competenze **linguistiche, informatiche e multimediali** (è in grado di utilizzare le lingue straniere – produzione e comprensione scritta e orale – , di operare nel sistema informativo dell'azienda, di proporre servizi turistici innovativi dell'impresa inserita nel contesto turistico internazionale);*
- *competenze di **documentazione** (è in grado di riconoscere e interpretare le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali per coglierne le ripercussioni nel contesto turistico);*
- *competenze **relazionali** (è in grado di facilitare e gestire le relazioni interpersonali, sia nella fase di costruzione dell'offerta che in quella di gestione operativa dei gruppi turistici);*
- *competenze di **consulenza** (è in grado di trattare con il pubblico e di assistere gli utenti durante l'attività turistica).*

QUADRO ORARIO DELL'INDIRIZZO TURISMO

Discipline					
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	5° anno
<i>Religione/Attività alternative</i>	1	1	1	1	1
<i>Lingua e letteratura italiana</i>	4	4	4	4	4
<i>Storia</i>	2	2	2	2	2
<i>Lingua Inglese</i>	3	3	3	3	3
<i>II Lingua comunitaria Francese</i>	3	3	3	3	3
<i>III Lingua straniera Tedesco</i>	-	-	3	3	3
<i>Matematica</i>	4	4	3	3	3
<i>Scienze integrate (Scienze della Terra e Biologia)</i>	2	2	-	-	-
<i>Scienze integrate (Fisica)</i>	2	-	-	-	-
<i>Scienze integrate (Chimica)</i>	-	2	-	-	-
<i>Informatica</i>	2	2	-	-	-
<i>Geografia</i>	3	3	-	-	-
<i>Geografia del turismo</i>	-	-	2	2	2
<i>Diritto ed Economia</i>	2	2	-	-	-
<i>Diritto e legislazione turistica</i>	-	-	3	3	3
<i>Economia aziendale</i>	2	2	-	-	-
<i>Discipline turistiche aziendali</i>	-	-	4	4	4
<i>Scienze motorie e sportive</i>	2	2	2	2	2
Totale complessivo ore settimanali	32	32	32	32	32

PROFILO DELLA CLASSE

La Classe è composta da 11 alunni (6 femmine e 5 maschi), di cui un ripetente, mentre gli altri provengono dalla classe IV D indirizzo Turistico dello scorso anno scolastico.

Nel corso del Triennio la classe ha visto l'avvicinarsi di due docenti di Discipline Turistiche Aziendali, due docenti di Matematica, tre di Lingua Francese e tre di Arte e Territorio.

Sotto il profilo disciplinare gli alunni hanno mostrato un comportamento sempre corretto, rispettoso delle regole della vita scolastica e delle persone.

Pur nell'esiguità del numero, la Classe, ad inizio anno, risultava articolata in tre gruppi:

- alunni estremamente motivati all'apprendimento, partecipi ed interessati al dialogo educativo-didattico e disponibili allo studio, in possesso di conoscenze, abilità e competenze complessivamente discrete e buone in alcuni ambiti disciplinari e dotati di un metodo di studio autonomo;*
- alunni sufficientemente motivati all'apprendimento e disponibili al dialogo educativo-didattico e allo studio, in possesso di conoscenze, abilità e competenze sufficienti anche se a volte in possesso di un metodo di studio non del tutto efficace e linguaggio non sempre adeguato.*
- Alunni che a tutt'oggi risultano non sufficientemente motivati all'apprendimento, nonostante le continue sollecitazioni didattiche e l'attivazione di strategie di recupero individualizzate e/o personalizzate messe in atto dai docenti, molto discontinui nella frequenza, poco disponibili al dialogo educativo didattico ed in possesso di un metodo di studio poco fruttuoso, poco rispettosi delle consegne e non impegnati nello studio domestico.*

Preso atto della situazione, il C.d.C. ha attivato percorsi finalizzati affinché gli alunni tutti:

- consolidassero e/o ampliassero le conoscenze;*
- colmassero lacune ancora presenti nella preparazione complessiva;*
- organizzassero i contenuti in modo coerente e corretto, esprimendosi con efficacia;*
- eseguissero compiti, risolvessero problemi e producessero lavori autonomamente in modo corretto;*
- operassero collegamenti guidati in percorsi logici e sviluppassero tematiche pluridisciplinari.*

Nel corso dell'anno sono stati, inoltre, svolti interventi di recupero in itinere in tutte le discipline e di uno sportello didattico per la disciplina Lingua Tedesca. Il Consiglio ha sempre puntato a motivare gli studenti e a responsabilizzarli ad una maggiore puntualità nell'impegno, non sempre costante, sia a scuola che a casa. La classe ha sperimentato la metodologia C.L.I.L. in modalità soft nella disciplina Geografia del Turismo in lingua inglese, conseguendo l'obiettivo di approfondire gli Stati dell'America centrale, del Messico e degli USA. Le finalità del CLIL sono state quelle di far acquisire contenuti disciplinari migliorando le competenze linguistiche nella lingua veicolare, utilizzata come strumento per apprendere e sviluppare abilità cognitive. Per realizzare queste proposte didattiche, vengono attuate delle strategie che prevedono lezioni interattive e attività mirate ad aumentare la produzione linguistica.

La disciplina Lingua tedesca, inoltre, si è avvalsa negli scorsi anni del Progetto "Assistente di lingua tedesca" finanziata dalla U.E. ed in condivisione con I.T.E. "Caruso" di Napoli che ha previsto, per due anni, la presenza di una studentessa madrelingua tedesca in possesso di conoscenze della lingua italiana, per gli anni scolastici 2014/15 e 2015/16.

Sotto il profilo didattico i traguardi raggiunti, differenziati nelle peculiarità espresse a livello individuale, evidenziano un significativo sviluppo delle conoscenze e competenze rispetto ai livelli di partenza sebbene, in qualche caso e in qualche ambito disciplinare, risultino condizionati da un impegno nello studio non sempre regolare e scrupoloso.

Numerose sono state le attività integrative e di formazione messe in campo sia in ambito curriculare che extracurriculare.

Gli allievi hanno effettuato numerose visite guidate proficue per il loro indirizzo di studi e per l'approfondimento della disciplina Arte e Territorio: nella Napoli Barocca - Cappella del Tesoro di San Gennaro e Chiesa del Gesù Nuovo; '700 a Napoli; Neoclassicismo a Napoli - Basilica San Francesco di Paola, Facciata Teatro San Carlo; Stile Liberty a Napoli - Caffè Gambrinus, Galleria Umberto; visita guidata al Castel Sant'Elmo ed alla Collezione Storia Napoletana presso il Museo San Martino. Visita guidata alla Chiesa di Santa Lucia al Monte ed al Santuario di Santa Maria Francesca delle Cinque Piaghe, Pedamentina di San Martino, Chiesa di Santa Teresa a Chiaia, visite al quartiere Sanità, Palazzo dello Spagnolo, edicola di Totò, Cimitero delle Fontanelle. Museo di Capodimonte per la mostra "I quadri ritrovati di Van Gogh".

Hanno partecipato a numerose rappresentazioni Teatrali/Cineforum, ad attività di Orientamento Universitario presso gli Atenei napoletani, Orientamento al Lavoro ed al Servizio Civile, all'Incontro, Convegno sulla Rivoluzione Napoletana del 1799, alla Conferenza sulla Dieta Mediterranea con Allestimento del Padiglione dedicato all' "Expo 2015 – Milano" presso la Mostra d'Oltremare di Napoli. Mostra fotografica presso Museo PAN di Steve Mc Curry. Hanno preso parte ad altre manifestazioni e convegni nella scuola in qualità di Hostess e Steward ed hanno svolto una Visita Aziendale presso l'Agenzia di Viaggi "Vomero Travel" di Napoli. Alla formazione professionale degli allievi hanno contribuito, non di meno, la partecipazione al Programma extracurricolare di "Maggio dei Monumenti" , svoltesi nel corso dei due anni scolastici precedenti. Alcune allieve si sono distinte per la partecipazione alla Giornata del Libro: Maratona di Lettura dal „VIAGGIO IN ITALIA" presso Villa Pignatelli , In occasione del bicentenario della pubblicazione del primo volume del "Viaggio in Italia" di J.W. Goethe a cura dell' Associazione "A Voce Alta".

Tutte le attività hanno sempre visto una buona partecipazione degli studenti in termini di presenza, interesse, impegno e ricaduta positiva sul profitto e sulla formazione professionale della comunità scolastica.

PROGRAMMAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

- *Obiettivi educativi- Obiettivi didattici*

OBIETTIVI EDUCATIVI

- *Acquisizione - di un metodo di studio proficuo e personale*
 - *di un'adeguata competenza comunicativa nelle discipline oggetto di studio*
 - *di capacità di dialogo e relazione interpersonale, adeguata a contesti, ruoli , regole comportamentali*
- *Potenziamento della comprensione critica della realtà*
- *Formazione di un alunno e cittadino consapevole dei propri diritti e dei propri doveri, in ambito europeo*

OBIETTIVI DIDATTICI

CONOSCENZE	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Consolidare i prerequisiti disciplinari</i> • <i>Acquisire i contenuti programmati delle singole discipline</i> • <i>Acquisire contenuti e informazioni da ogni attività didattica, ordinamentale o extraordinamentale</i>
ABILITÀ	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Capacità di ragionare in modo coerente e argomentato</i> • <i>Analizzare, rielaborare, sintetizzare ed esporre concetti, modelli e contenuti in percorsi culturali di ambito disciplinare e multidisciplinare, progettare soluzioni ai problemi del settore professionale specifici del pecup di riferimento</i> • <i>Comunicare in modo semplice, corretto ed efficace, utilizzando i linguaggi tecnici specifici</i>
COMPETENZE	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Applicare correttamente regole, metodi e criteri procedurali dei vari ambiti disciplinari per la risoluzione di problemi collegati ai contenuti appresi</i> • <i>Saper potenziare le proprie abilità di analisi e sintesi</i> • <i>Saper accedere a database ed utilizzare gli strumenti digitali ai fini di produzioni, ricerca ed elaborazione dati, progettazione di rete</i> • <i>Utilizzare le tecniche più appropriate di comunicazione in relazione alle informazioni da veicolare</i> • <i>Saper lavorare in team, mostrando disponibilità al confronto e alla collaborazione</i>

- *Obiettivi non cognitivi*

	INDICATORI		PRESTAZIONE	LIVELLI
	PARTECIPAZIONE	IMPEGNO		
DESCRITTORI	<p>1 – Atteggiamento complessivo tenuto durante l'attività scolastica:</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Attenzione</i> • <i>Concentrazione nel perseguire gli obiettivi</i> • <i>Interesse per il dialogo educativo</i> • <i>Disponibilità a lavorare con gli altri</i> 	<p><i>Disponibilità allo studio:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Continuità e puntualità nel rispetto delle consegne</i> • <i>Disponibilità a impegnarsi in modo adeguato alle proprie esigenze e abilità</i> 	<i>Mancante o di disturbo</i>	<i>Gravemente insufficiente</i>
			<i>Minima e discontinua</i>	<i>Insufficiente</i>
	<p>2 – Comportamento:</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Rispetto delle regole</i> • <i>Rispetto delle persone</i> • <i>Rispetto dell'ambiente</i> 		<i>Minima ma costante</i>	<i>Sufficiente</i>
			<i>Costante e motivata</i>	<i>Buono</i>
	<p>3 – Frequenza:</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Presenza regolare alle attività curriculari ed extracurriculari</i> 		<i>Notevole e propositiva</i>	<i>Ottimo</i>

- *Metodologia*

PRESUPPOSTI	<ul style="list-style-type: none">• <i>Condivisione del principio della responsabilità individuale e collettiva</i>• <i>Didattica orientata a stimolare e consolidare la motivazione ad apprendere</i>• <i>Creazione di un "clima" di partecipazione e di collaborazione</i>
METODI E STRATEGIE	<ul style="list-style-type: none">• <i>Lezione frontale e dibattito guidato</i>• <i>Lezione interattiva</i>• <i>Attività sul "campo" o in situazione</i>• <i>Lavoro di gruppo</i>• <i>Apprendimento per scoperta e problemsolving</i>• <i>Progettazione e realizzazione di mappe concettuali</i>• <i>Individuazione di percorsi didattici strutturati</i>• <i>Interventi diversificati in funzione delle esigenze della classe, dei gruppi e dei singoli alunni, mirati alla Lavoro di documentazione e ricerca/ utilizzazione del computer ed alla promozione e consolidamento di un metodo critico di studio e di pianificazione progettuale</i>

- *Criteria di valutazione - Tipologie prove di verifica - Obiettivi di valutazione*

CRITERI GENERALI	<i>Valutazione formativa</i>
STRUMENTI	<i>Griglie</i>
ELEMENTI NON COGNITIVI	<ul style="list-style-type: none"> • <i>interesse per il dialogo educativo, partecipazione, concentrazione nel perseguire gli obiettivi</i> • <i>frequenza, rispetto delle regole, delle persone e dell'ambiente scolastico</i>
ELEMENTI COGNITIVI	<ul style="list-style-type: none"> • <i>conoscenze</i> • <i>abilità (analisi, sintesi, elaborazione, esposizione)</i> • <i>competenze (applicazione, risoluzione di problemi, competenza comunicativa orale e scritta, nella lingua madre e , a vari livelli , nella /e lingua/ e straniera /e</i>

TIPOLOGIA PROVE DI VERIFICA – OBIETTIVI DI VALUTAZIONE	
TIPOLOGIA	OBIETTIVI
<i>Quesiti vero/falso</i>	<i>Verificare la conoscenza dei principi generali e delle nozioni fondamentali</i>
<i>Quesiti a scelta multipla</i>	<i>Verificare il livello di comprensione degli argomenti</i>
<i>Elaborazione di temi, relazioni, saggi, analisi del testo</i>	<i>Verificare le capacità di analisi, di sintesi e di formulazione di un giudizio autonomo</i>
<i>Risoluzione di problemi e quesiti a risposta aperta</i>	<i>Verificare le capacità di decodificazione e collegamento</i>
<i>Colloqui orali</i>	<i>Verificare le capacità di analisi, sintesi, esposizione e la competenza comunicativa</i>

GRIGLIE DI VALUTAZIONE

- *Tabella di corrispondenza tra giudizio, voto e punteggio*

GIUDIZIO	VOTO	PUNTEGGIO
<i>OTTIMO</i>	<i>10</i>	<i>15</i>
<i>BUONO</i>	<i>8 - 9</i>	<i>13 - 14</i>
<i>DISCRETO</i>	<i>7</i>	<i>11 - 12</i>
<i>SUFFICIENTE</i>	<i>6</i>	<i>10</i>
<i>INSUFFICIENTE</i>	<i>5</i>	<i>8 - 9</i>
<i>GRAVEMENTE INSUFFICIENTE</i>	<i>4</i>	<i>5 - 7</i>
<i>NEGATIVO</i>	<i>1 - 3</i>	<i>1 - 4</i>

- 1° Prova scritta (Analisi del testo)

(utilizzata anche per le prove parallele del triennio)

Indicatori	Descrittori	Punteggio	Punti
Capacità di esprimersi (Punteggiatura Ortografia Morfosintassi Proprietà lessicale)	Si esprime in modo:		
	• appropriato e corretto	4	
	• corretto	3	
	• sostanzialmente corretto	2	
	• impreciso e/o scorretto	1	
Capacità di analisi d'interpretazione	• Sa analizzare e interpretare	4	
	• Sa descrivere e analizzare	3	
	• Sa solo individuare	2	
	• Individua in modo incompleto e/o errato	1	
Capacità di argomentare	Argomenta in modo:		
	• ricco e articolato	4	
	• chiaro e ordinato	3	
	• schematico e parzialmente articolato	2	
	• poco coerente	1	
Capacità di rielaborare il testo, in modo critico e/o originale	• Esprime notazioni autonome e articolate	3	
	• Esprime giudizi lineari, parzialmente elaborati	2	
	• Non rielabora criticamente, ma presenta, a tratti, qualche nota di commento personale	1	
Totale punteggio			15

- 1° Prova scritta (Saggio breve o Articolo di giornale)

Indicatori	Descrittori	Punteggio	Punti
Capacità di esprimersi (Punteggiatura Ortografia Morfosintassi Proprietà lessicale)	Si esprime in modo:		
	• appropriato	3	
	• corretto	2	
	• impreciso e/o scorretto	1	
Capacità di formulare una tesi e/o di sviluppare le proprie argomentazioni, in modo pertinente alla traccia	Argomenta in modo:		
	• ricco e articolato	4	
	• chiaro e ordinato	3	
	• schematico	2	
	• poco coerente	1	
Capacità di rispettare consapevolmente i vincoli del genere testuale	• Rispetta consapevolmente i vincoli del genere	5	
	• Rispetta i vincoli del genere	4	
	• Rispetta in parte i vincoli del genere	3	
	• Rispetta solo alcuni vincoli	2	
	• Non rispetta i vincoli	1	
Capacità di rielaborazione critica e personale dei documenti e delle fonti	Rielabora in modo:		
	• critico	3	
	• personale	2	
	• parziale	1	
Totale punteggio			15

- 1° Prova scritta (Tema di ordine generale)

Indicatori	Descrittori	Punteggio	Punti
Capacità di esprimersi (Punteggiatura Ortografia Morfosintassi Proprietà lessicale)	Si esprime in modo:		
	• <i>appropriato</i>	3	
	• <i>corretto</i>	2	
	• <i>impreciso e/o scorretto</i>	1	
Capacità di formulare una tesi e/o di sviluppare le proprie argomentazioni	Argomenta in modo:		
	• <i>ricco e articolato</i>	4	
	• <i>chiaro e ordinato</i>	3	
	• <i>schematico</i>	2	
	• <i>poco coerente</i>	1	
Capacità di sviluppare in modo esauriente e pertinente la traccia	Conosce e sa sviluppare in modo:		
	• <i>pertinente ed esauriente</i>	5	
	• <i>pertinente e corretto</i>	4	
	• <i>essenziale</i>	3	
	• <i>poco pertinente e incompleto</i>	2	
	• <i>non pertinente (fuori tema)</i>	1	
Capacità di rielaborazione critica e personale delle proprie conoscenze	Rielabora in modo:		
	• <i>critico e /o personale</i>	3	
	• <i>essenziale</i>	2	
	• <i>parziale</i>	1	
Totale punteggio			15

- 1ª Prova scritta (Tema storico)

Indicatori	Descrittori	Punteggio	Punti
Correttezza morfo-sintattica e proprietà lessicale	<i>Si esprime in modo:</i>		
	• <i>appropriato</i>	3	
	• <i>sostanzialmente corretto</i>	2	
	• <i>impreciso e/o scorretto</i>	1	
Conoscenza degli eventi storici Sviluppo pertinente della trattazione	<i>Conosce e sviluppa in modo</i>		
	• <i>pertinente ed esauriente</i>	5	
	• <i>pertinente e corretto</i>	4	
	• <i>essenziale</i>	2/3	
	• <i>lacunoso</i>	1	
Capacità di formulare una tesi e/o di sviluppare le proprie argomentazioni	<i>Argomenta in modo:</i>		
	• <i>ricco e articolato</i>	4	
	• <i>chiaro e ordinato</i>	3	
	• <i>schematico</i>	2	
	• <i>poco coerente</i>	1	
Capacità di rielaborazione critica e/o personale delle proprie conoscenze storiche	<i>Rielabora in modo:</i>		
	• <i>critico e /o personale</i>	3	
	• <i>essenziale</i>	2	
	• <i>non rielabora</i>	1	
Totale punteggio			15

- 2° Prova scritta

DISCIPLINA: Discipline Turistiche ed Aziendali

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA

DI DTA PER GLI ESAMI DI STATO

COMMISSIONE - I.S.I.S. "A. SERRA" - NAPOLI

CLASSE 5 D – Indirizzo Turistico

A.S. 2016/17

Conoscenze	1	<i>Possiede conoscenze frammentarie</i>
	2	<i>Possiede le conoscenze minime</i>
	3	<i>Possiede conoscenze corrette e approfondite</i>
Proprietà terminologiche	1	<i>Si esprime con difficoltà e forma non appropriata Dimostra scarsa dimestichezza con la terminologia specifica</i>
	2	<i>Si esprime in modo complessivamente corretto, utilizzando adeguatamente la terminologia specifica</i>
	3	<i>Si esprime in modo appropriato e con ricchezza lessicale, utilizzando con sicurezza la terminologia specifica</i>
Competenze	1	<i>Elabora in maniera scarsa le proprie conoscenze</i>
	2	<i>L'elaborazione personale è accettabile</i>
	3	<i>L'elaborazione personale è articolata e appropriata</i>
Capacità di analisi	1	<i>L'analisi del tema proposto è approssimativa e marginale</i>
	2	<i>L'analisi del tema proposto è essenziale e corretta</i>
	3	<i>L'analisi del tema proposto è organica e coordinata</i>
Applicazione	1	<i>Applica le conoscenze in modo parziale e confuso</i>
	2	<i>Applica le conoscenze in modo corretto ma con qualche imprecisione e/o omissione</i>
	3	<i>Applica le conoscenze in modo completo e corretto</i>

Punteggio proposto: _____	Punteggio attribuito: _____
----------------------------------	------------------------------------

- 3^a Prova scritta

Candidato _____

Punteggio

/15

Griglia di valutazione della Terza Prova degli Esami di Stato

Tipologia B (5 discipline, 2 domande per disciplina , max 8 righe per quesito)

Nome allievo.....

Classe.....

Non sono previsti punteggi decimali , ma solo punteggi interi

Il punteggio finale sarà costituito dalla somma dei punteggi disciplinari globali

Per ogni disciplina è prevista una valutazione globale, nell'ambito di un punteggio da 1 a 3 punti

(Insufficiente, Sufficiente / Discreto/Buono)

Il punteggio finale sarà costituito dalla somma dei punteggi disciplinari globali

Rispondenza alla consegna		Conoscenza specifica dei contenuti		Organizzazione e sintesi di un testo breve		Appropriatezza lessicale e/o procedurale		Correttezza morfologico-sintattica	
1		1		1		1		1	
2		2		2		2		2	
3		3		3		3		3	
PUNTEGGIO TOT / 15									

I DOCENTI :

FIRMA

- Griglia di valutazione per il colloquio

CANDIDATO _____

Fasce punteggio	Descrizione	Aspetti relazionali	Presentazione lavori e/o percorsi
1 - 6	Colloquio completamente insufficiente. Il candidato non sa esprimere contenuti né operare scelte proprie.	Insicurezza totale <input type="checkbox"/>	Lavoro <input type="checkbox"/> parzialmente congruente con
7 - 13	Colloquio insufficiente. Il candidato dimostra di non conoscere il percorso scelto né sa argomentare su altri contenuti.	Molte incertezze relazionali <input type="checkbox"/>	forzature di collegamenti Lavoro <input type="checkbox"/>
14 - 19	Colloquio mediocre. Il candidato conosce in maniera frammentaria il percorso scelto e non sa argomentare su altri contenuti.	Poche incertezze relazionali <input type="checkbox"/>	essenzialmente congruente con spunti di collegamenti
20	Colloquio essenziale. Il candidato argomenta, in modo frammentario, a partire dal percorso scelto ed argomenta, in modo frammentario, su altri contenuti.	Nessuna incertezza relazionale <input type="checkbox"/>	Lavoro <input type="checkbox"/> congruente con spazi
21 - 24	Colloquio senza spunti interdisciplinari. Il candidato argomenta sul percorso scelto, ma non trova spunti di collegamento interdisciplinari.	Sicurezza relazionale <input type="checkbox"/>	contenutistici formalmente corretti
25 - 27	Colloquio corretto con spunti di collegamento contenutistici. Il candidato argomenta ampiamente, correttamente e soddisfacentemente sul percorso scelto e trova spunti di collegamento interdisciplinari a partire dalle tematiche proposte.	Approccio autonomo al disciplinare <input type="checkbox"/>	Lavoro <input type="checkbox"/> pienamente congruente, ben articolato sul piano interdisciplinare
28 - 29	Colloquio rigoroso ed approfondito. Il candidato propone in veste critica il percorso personale, ed argomenta su altri contenuti con spunti di criticità e capacità di autovalutazione	Completa autonomia relazionale <input type="checkbox"/>	Lavoro <input type="checkbox"/> rigoroso, ben articolato e ben curato nell'aspetto formale con spazi di collegamenti interdisciplinari

30	Colloquio eccellente. <i>Il candidato propone in veste critica il percorso personale ed incanala i contenuti disciplinari con proiezione euristica evidenziando capacità valutative mostrando la completezza della preparazione.</i>		
-----------	---	--	--

ATTVITA' INTEGRATIVE

Attività progettuali curricolari

Sono state svolte le seguenti attività progettuali curricolari:

1	<i>Visite guidate sul territorio: museo di Capodimonte per la mostra "I quadri ritrovati di van Gogh" Palazzo reale Basilica di S. Francesco di Paola Castel Sant'Elmo</i>
2	<i>Partecipazione a rappresentazioni teatrali: "Il berretto a sonagli" di L. Pirandello</i>
3	<i>Partecipazione a molteplici attività formative di orientamento universitario</i>
4	<i>Visite a mostre: presso Pan, mostra fotografica di Steve Mc Curry Partecipazione a eventi: visita a palazzo Zevallos all'interno della settimana dedicata alla filosofia</i>
5	<i>Partecipazione al cineforum presso cinema Plaza</i>
6	<i>Partecipazione al cineforum in lingua inglese, in collaborazione con l'Università Federico II</i>
7	<i>Visita all'agenzia di viaggi "Vomero Travel"</i>

Nel corso dei due anni scolastici precedenti sono state proposte agli alunni diverse attività integrative curricolari ed extracurricolari.

-Attività extracurricolare a.s. 2014/15 e a.s. 2015/16: partecipazione al "Maggio dei Monumenti" con visite guidate nelle quattro lingue.

-Attività curricolare a.s. 2014/15 e 2015/16: progetto "Assistente di lingua tedesca", finanziato dall'U.E. e in condivisione con l'I.T. "E. Caruso" di Napoli; il progetto ha previsto la compresenza, con la docente di tedesco, di una studentessa di madrelingua in possesso di conoscenze di lingua italiana.

-Alcune allieve si sono distinte per la partecipazione alla Giornata del Libro: Maratona di Lettura dal „VIAGGIO IN ITALIA" presso Villa Pignatelli, In occasione del bicentenario della pubblicazione del primo volume del "Viaggio in Italia" di J.W. Goethe a cura dell'Associazione "A Voce Alta".

Queste attività hanno sempre visto una buona partecipazione degli studenti in termini di presenza, interesse, impegno, e hanno pertanto avuto una ricaduta positiva sul profitto e sulla formazione professionale degli stessi.

ATTIVITA' CLIL

L'utilizzo della metodologia C.L.I.L. è stata finalizzata ad apprendere la disciplina "Geografia del turismo" in lingua inglese mediante la trattazione di argomenti specifici afferenti il modulo sulle Risorse turistiche del continente americano: U.S.A., Florida, California, New York, Messico e area caraibica.

Gli obiettivi individuati sono stati: migliorare la competenza nella LS1 attraverso lo studio di contenuti disciplinari, creare occasioni di uso "reale" della LS1, educare ad un approccio multiculturale e multidisciplinare del sapere, stimolare una maggiore consapevolezza dei contenuti disciplinari attraverso l'apprendimento in LS1.

L'approccio, individuato in sede di Collegio dei docenti, è stato della tipologia "soft" dedicando alla trattazione di contenuti con l'utilizzo di tale metodologia circa il 50% delle ore di lezione svolte.

Il docente della materia ha progettato il modulo condividendolo con il docente di LS1 ed ha svolto le attività in classe in modo autonomo.

Gli esiti sono stati soddisfacenti: gli studenti sono stati stimolati dallo studio di una disciplina utilizzando la lingua inglese ed hanno apprezzato l'opportunità di valutare la propria preparazione in LS1 in un contesto disciplinare non linguistico.

Docente referente: prof. Rosaria De Rosa

ATTIVITA' DI SIMULAZIONE DELLE PROVE SCRITTE

E' stata svolta una attività di simulazione della prima prova scritta di Italiano.

E' stata svolta una attività di simulazione della seconda prova scritta di DTA.

Sono state svolte due simulazioni della terza prova scritta con le seguenti modalità:

- **Tipologia B-quesiti a risposta singola**
- **Discipline coinvolte n.5: Tedesco, Inglese, Geografia del turismo, Diritto, Storia**
- **Quesiti per disciplina n.2**
- **Quesiti totali n.10**

*La **valutazione** è espressa in quindicesimi. A ogni quesito viene attribuito un punteggio in base alla griglia di valutazione concordata dal C.d.C.*

ATTIVITA' DI SIMULAZIONI TERZA PROVA

- **Tipologia B-quesiti a risposta singola**
- **5 discipline** coinvolte : *Storia, Inglese, Diritto e Legislazione turistica, Tedesco, Geografia del turismo,*

Classe V D .Indirizzo Turismo

Allievo/a.....

Consegne da leggere attentamente prima di eseguire la prova:

- *La prova è relativa, nell'ordine , alle seguenti discipline: Matematica, Sistemi e Reti, : Tecnologie e progettazione di Sistemi Informatici e di Telecomunicazioni , Inglese, Storia*
- *Il tempo massimo previsto è di 2 ore*
- *Ogni quesito proposto va argomentato entro 8 righe*
- *Puoi usare il dizionario di lingua italiana*
- *Non puoi chiedere spiegazioni all'insegnante*
- *Non puoi comunicare con gli altri allievi*
- *La prova sarà valutata con la seguente griglia :*
-

<i>Rispondenza alla consegna</i>	<i>Conoscenza specifica dei contenuti</i>	<i>Organizzazione e sintesi di un testo breve</i>	<i>Appropriatezza lessicale e/o procedurale</i>	<i>Correttezza morfologico-sintattica</i>
1	1	1	1	1
2	2	2	2	2
3	3	3	3	3
PUNTEGGIO TOT/ 15				

I °SIMULAZIONE TERZA PROVA (2 marzo 2017)

Quesiti:

TEDESCO

1. *Beschreiben Sie ausführlich BERLIN*
2. *Erzählen Sie die wichtigsten Sehenswürdigkeiten NEAPELS*

GEOGRAFIA DEL TURISMO

1. *Le risorse turistiche naturali e culturali del Messico*
2. *Potenzialità e problematiche nei paesi dell'Asia occidentale*

DIRITTO

1. *Lo Stato, i suoi elementi ed i suoi poteri*
2. *Organi diretti ed indiretti dell'amministrazione centrale dello Stato in materia turistica e loro funzioni*

INGLESE

1. *Edinburgh: location and main attractions.*
2. *Tuscany is an Italian region full of beautiful towns to visit, can you mention at least two of them and say what are their main features?*

STORIA

1. *Delinea i caratteri dello Stalinismo in Unione Sovietica*
2. *Spiega in che modo si afferma il fascismo in Italia tra il 1922 e il 1924.*

II SIMULAZIONE TERZA PROVA (27 aprile 2017)

Quesiti:

TEDESCO

1. *Beschreibe Baden Baden*
2. *Das dritte Reich*

GEOGRAFIA DEL TURISMO

1. *Cosa si consiglia di visitare in Florida .*
2. *Quali sono le principali risorse culturali del Brasile.*

DIRITTO

1. *Il Turismo nell'Unione europea*
2. *Imposta di soggiorno e imposta di sbarco*

INGLESE

1. *Write a short description of New York and its major sights.*
2. *What are the factors that can influence the choice of a holiday in another continent?*

STORIA

1. *Spiega in che modo e quando il fascismo regola i rapporti con il papa.*
2. *Spiega in che modo il Nazismo arriva al potere in Germania*

CREDITO SCOLASTICO

Decreto Ministeriale 16 dicembre 2009, n. 99

TABELLA A

(sostituisce la tabella prevista dall'articolo 11, comma 2 del D.P.R. 23 luglio

1998, n. 323, così come modificata dal D.M. n. 42/2007)

CREDITO SCOLASTICO

Candidati interni

Media dei voti	Credito scolastico (Punti)		
	I anno	II anno	III anno
$M = 6$	3-4	3-4	4-5
$6 < M \leq 7$	4-5	4-5	5-6
$7 < M \leq 8$	5-6	5-6	6-7
$8 < M \leq 9$	6-7	6-7	7-8
$9 < M \leq 10$	7-8	7-8	8-9

Il punteggio esprime la valutazione del grado di preparazione complessiva raggiunta da ciascun alunno nell'anno scolastico in corso, con riguardo a:

1. **profitto**
2. **assiduità della frequenza scolastica**
3. **interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative**
4. **eventuali crediti formativi.**

Il **credito formativo** consiste in ogni qualificata esperienza, debitamente documentata, dalla quale derivino competenze coerenti con il tipo di corso cui si riferisce l'esame di Stato. Le esperienze, che danno luogo all'acquisizione dei crediti formativi, sono acquisite, al di fuori della scuola di appartenenza, in ambiti e settori della società civile legati alla formazione della persona ed alla crescita umana, civile e culturale, quali quelli relativi, in particolare, alle attività culturali, artistiche e ricreative, alla formazione professionale, al lavoro, all'ambiente, al volontariato, alla solidarietà, alla cooperazione, allo sport. Sono valutate quelle esperienze formative che mostrino:

- *coerenza dell'esperienza con la tipologia di indirizzo di studi*
- *certificazione finale delle competenze raggiunte*
- *adeguatezza del livello di competenze certificato*

- *rispetto del Regolamento d'Istituto*
- *frequenza e puntualità*
- *partecipazione alle lezioni*

CRITERI DI ATTRIBUZIONE VOTO DI CONDOTTA

VOTO 6

E' attribuito allo studente che soddisfa anche solo quattro delle seguenti condizioni:

- *frequenza alle lezioni discontinua;*
- *osservanza delle norme d'Istituto appena sufficiente, pur se con provvedimenti disciplinari;*
- *interesse appena sufficiente e partecipazione passiva alle lezioni;*
- *osservanza delle consegne scolastiche ai limiti della sufficienza;*
- *comportamento ai limiti della sufficienza per responsabilità e collaborazione.*

VOTO 7

E' attribuito allo studente che soddisfa tutte le seguenti condizioni:

- *frequenza alle lezioni costante;*
- *rispetto del Regolamento scolastico;*
- *sufficiente interesse e partecipazione alle lezioni;*
- *sufficiente svolgimento delle consegne scolastiche;*
- *comportamento accettabile per responsabilità e collaborazione.*

VOTO 8

E' attribuito allo studente che soddisfa tutte le seguenti condizioni:

- *frequenza alle lezioni costante;*
- *rispetto del Regolamento scolastico;*
- *costante interesse e partecipazione attiva alle lezioni;*
- *proficuo svolgimento, nel complesso, delle consegne scolastiche;*
- *comportamento buono per responsabilità e collaborazione con docenti e compagni.*

VOTO 9

E' attribuito allo studente che soddisfa tutte le seguenti condizioni:

- *frequenza alle lezioni assidua;*
- *scrupoloso rispetto del Regolamento scolastico;*
- *costante interesse e partecipazione attiva alle lezioni;*
- *regolare e serio svolgimento delle consegne scolastiche;*
- *comportamento irreprensibile per responsabilità e collaborazione con docenti e compagni.*

VOTO 10

E' attribuito allo studente che soddisfa tutte le seguenti condizioni:

- *frequenza alle lezioni assidua;*
- *scrupoloso rispetto del Regolamento scolastico;*
- *vivo interesse e partecipazione attiva alle lezioni regolare e serio svolgimento delle consegne scolastiche;*
- *comportamento irreprensibile per responsabilità e collaborazione con docenti e compagni.*

SCHEDE INFORMATIVE DISCIPLINARI

- *LINGUA E LETTERATURA ITALIANA*
- *STORIA*
- *LINGUA INGLESE*
- *LINGUA FRANCESE*
- *LINGUA TEDESCA*
- *MATEMATICA*
- *DISCIPLINE TURISTICHE ED AZIENDALI*
- *DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA*
- *GEOGRAFIA DEL TURISMO*
- *ARTE E TERRITORIO*
- *SCIENZE MOTORIE*
- *RELIGIONE*

- LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Docente: Prof.ssa **Elisabetta Schiavone Palumbo**

Testo in uso: Sambugar, **"letteratura e oltre"**, La Nuova Italia

OBIETTIVI DIDATTICI IN TERMINI DI COMPETENZE

La scelta dei nuclei programmatici e la loro articolazione nel tempo è avvenuta in considerazione di una generale intenzione didattica: quella di rendere gli allievi partecipi protagonisti di una riflessione il più possibile critica dei vari fenomeni letterari e culturali in senso lato, e attenta altresì alle motivazioni storiche, politiche e sociali, che dal contesto concreto in cui è collocata l'esistenza dell'autore, stimolano e favoriscono la produzione creativa di un'opera o di un'idea.

OBIETTIVI DIDATTICI , IN TERMINI DI COMPETENZE:

- *Utilizzo consapevole del linguaggio, nelle sue varie declinazioni d'uso;*
- *Capacità di collegare idee e opere, in un contesto sincronico e diacronico;*
- *Competenza nell'inquadramento culturale e ideale di un'opera, non solo in un contesto italiano, ma, soprattutto per il novecento, europeo;*
- *Competenza nei collegamenti interdisciplinari, a partire da un percorso di ricerca, autonomamente sviluppato;*
- *Competenza nella conduzione argomentata di un dialogo culturale.*

*Le **METODOLOGIE** didattiche adottate, in correlazione a tali obiettivi, sono state: la lezione frontale, la lezione partecipata, il brain- storming, la discussione guidata, le ricerche individuali con dibattito di resoconto allargato alla classe, le ricerche di gruppo, la didattica laboratoriale, la preparazione a concorsi nazionali e/o regionali di scrittura creativa, la partecipazione a convegni , organizzati dall'Istituto , su tematiche generali o più specificamente storiche*

Oltre ai libri di testo e a libri della biblioteca, si è usufruito di materiale fotocopiato, di materiale multimediale, di riviste specializzate, di quotidiani, ad ampio e vario spettro politico.

VALUTAZIONE

Riguardo ai criteri di valutazione, si è adottato primariamente il principio di una valutazione formativa, non sanzionatoria, ma a sostegno dei processi di apprendimento degli allievi e quindi gradualmente orientante, nelle successive fasi del percorso cognitivo.

Relativamente alle prove scritte di italiano sono state approfondite le diverse tipologie d'esame ed in particolare il saggio breve, il tema di letteratura, il tema di storia, l'analisi testuale di un testo poetico.

È stata affrontata anche la tipologia della prova semi-strutturata, in particolare la Tipologia B.

Si è adottato un sistema di valutazione, in cui le fasce di livello, corrispondenti, come di seguito esposto, alle diverse categorie di valutazione possibili, nascono dall'assemblaggio, scelto da chi scrive, anche in sintonia con il C.d.C., di diversi indicatori.

INDICATORI E CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI, a verifica dell'apprendimento degli allievi e, contestualmente, dell'efficacia della azione didattica.

Indicatori per la valutazione orale:

- capacità di utilizzare le nozioni acquisite in modo pertinente
- capacità di elaborazione concettuale sostanzialmente corretta
- capacità di percezione (con) testuale immediata
- capacità di gestione consapevole delle conoscenze disciplinari
- capacità di effettuare i collegamenti disciplinari indispensabili
- capacità di effettuare collegamenti interdisciplinari
- proprietà linguistiche strutturalmente corrette
- capacità espositiva sostanzialmente logica e coerente
- capacità espositiva ben organizzata ed articolata
- capacità di elaborazione personale
- capacità di riflessione ed elaborazione critica

A titolo esemplificativo farà riferimento alle seguenti **FASCE DI VALUTAZIONE**.

Fascia di eccellenza: quando è presente nell'allievo un possesso consapevole del linguaggio e delle conoscenze disciplinari, che permette talora dei collegamenti interdisciplinari, unito ad una conquistata capacità di elaborazione personale dei contenuti

Fascia di distinzione: quando è presente nell'allievo :

- a) un possesso sufficiente di conoscenze ed è nello stesso tempo verificabile una progressione positiva, che va verso il consolidamento di un metodo di elaborazione personale;
- b) la esplicitazione di occasionali o guidati collegamenti disciplinari, anche se la comunicazione orale risulta a tratti non pienamente evoluta.

Fascia della sufficienza: quando sono presenti nell'allievo:

- a) una diffusa conoscenza delle nozioni disciplinari, non accompagnata sempre da una manifestazione di competenza o di gestione dei contenuti;
- b) una capacità comunicativa limitata al contesto e poco dialettica;
- c) una capacità di operare gli indispensabili collegamenti disciplinari.

Fascia della mediocrità: quando la conoscenza delle nozioni disciplinari è talvolta frammentaria; il metodo di elaborazione personale è poco evoluto; i collegamenti sono limitati e visibili solo se stimolati e guidati dall'intervento del docente; la comunicazione è scarna e, a tratti, non adeguata.

Fascia dell'insufficienza: quando si verificano nell'allievo difficoltà nell'organizzare in modo coerente le nozioni, possedute in modo frammentario ed espresse con imprecisione ed in modo vago.

Indicatori per la prova scritta di Italiano:

- *pertinenza dei contenuti all'argomento*
- *conoscenza sostanziale degli argomenti*
- *correttezza formale e sintattica*
- *coerenza logico-sequenziale*
- *capacità sintetiche*
- *argomentazione fluida ed esaustiva*
- *capacità di argomentazione*
- *capacità di utilizzare gli strumenti dell'analisi testuale*
- *capacità di utilizzare il registro linguistico più appropriato*
- *capacità di sviluppare i contenuti in modo originale e/ o creativo*
- *capacità di collegare aspetti diversi di una stessa problematica*

FASCE DI VALUTAZIONE PER LA PROVA SCRITTA DI ITALIANO.

Fascia di eccellenza: quando l'elaborato presenta una conoscenza approfondita degli argomenti, o una loro gestione consapevole, diffusi elementi di coerenza argomentativa e logica, collegamenti all'interno di una stessa problematica e tratti di originalità, anche se il tutto è espresso in modo solo sufficientemente corretto.

Fascia di distinzione: quando l'elaborato presenta una conoscenza sufficiente degli argomenti o una loro sufficiente gestione, in una forma coerente e logica, e una elaborazione personale di alcuni aspetti.

Fascia della sufficienza: quando l'elaborato presenta una rispondenza alla traccia o una rispondenza alle abilità richieste dalla traccia, una conoscenza sostanziale degli argomenti, collegati da elementi di coerenza argomentativa e logica, e un livello, anche se parziale, di elaborazione personale.

Fascia della mediocrità: quando l'elaborato presenta una conoscenza superficiale e talvolta frammentaria degli argomenti o una occasionale capacità di interpretazione degli stessi.

Fascia dell'insufficienza: quando l'elaborato non presenta né una conoscenza adeguata dei temi, né la capacità di gestione degli stessi e quando, altresì, non sono rilevabili aspetti minimi di correttezza sintattico-formale.

NB: I programmi sono allegati al presente Documento

- *STORIA*

Docente: Prof.ssa **Elisabetta Schiavone Palumbo**

Libro di testo: A.Brancati, T. Pagliarani, **Dialogo con la storia e l'attualità**, La Nuova Italia, Vol 3

La scelta dei nuclei programmatici e la loro articolazione nel tempo è avvenuta in considerazione di una generale intenzione didattica: quella di rendere gli allievi partecipi protagonisti di una riflessione il più possibile critica dei vari eventi sociali, politici ed economici, che hanno nella nazione italiana il loro punto di osservazione privilegiato, ma che si integrano in una dimensione europea e ormai sempre più globalizzata e, quindi, strettamente interdipendente.

OBIETTIVI

Gli obiettivi più specifici, che da questa intenzione discendono, possono essere così riassunti:

- *la capacità dell'allievo di usare consapevolmente il linguaggio tecnico, anche in declinazioni d'uso economiche, politiche, giuridiche, così come richiesto da una disciplina che è strutturalmente pluridisciplinare*
- *la capacità di collegare idee ed eventi, in un contesto sincronico e diacronico*
- *la capacità di selezionare, valutare e organizzare le fonti storiche più significative di un percorso individuale di ricerca*
- *la competenza nell'inquadramento culturale e ideale di un'opera, non solo in un contesto italiano, ma, soprattutto per il Novecento, europeo*
- *la competenza nei collegamenti interdisciplinari, a partire da un percorso di ricerca, autonomamente sviluppato*
- *la competenza nella conduzione argomentata di un dialogo culturale.*

METODOLOGIE

Le metodologie didattiche adottate, in correlazione a tali obiettivi, sono state, la lezione partecipata, la discussione guidata, le ricerche individuali con dibattito di resoconto, allargato alla classe.

Oltre ai libri di testo e a libri della biblioteca, si è usufruito di materiale fotocopiato, di materiale multimediale, di riviste specializzate, di quotidiani, ad ampio e vario spettro politico.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Riguardo ai criteri di valutazione, si è adottato primariamente il principio di una valutazione formativa, non sanzionatoria ma a sostegno dei processi di apprendimento degli allievi e quindi gradualmente orientante, nelle successive fasi del percorso cognitivo.

E' stata affrontata anche la tipologia della prova semistrutturata, in particolare quella dei quattro quesiti a trattazione sintetica.

Si è adottato un sistema di valutazione, come già risulta dalla programmazione di Italiano, in cui le fasce di livello, corrispondenti alle diverse categorie di valutazione possibili, nascono dall'assemblaggio, scelto da chi scrive, anche in sintonia con il C.d.C., di diversi indicatori

NB: I programmi sono allegati al presente Documento

- LINGUA INGLESE

Docente: Prof. Annalisa Topa **Libro di testo:** : Rosco / Burns: *“Go Travelling”*, ed. Valmartina

OBIETTIVI DIDATTICI IN TERMINI DI COMPETENZE

- *comprensione di messaggi orali in vari contesti trasmessi attraverso differenti canali;*
- *acquisizione di autonomia nelle quattro abilità di base*
- *acquisizione di un linguaggio specialistico presentato attraverso argomenti di turismo e civiltà del Regno Unito e dei paesi anglofoni*

- *acquisizione di meccanismi comunicativi ed espressivi della lingua straniera*
- *rafforzamento ed ampliamento delle competenze comunicative;*
- *perfezionamento delle abilità orali e scritte applicate al linguaggio tecnico specifico*
- *organizzazione di un breve soggiorno turistico*
- *creazione di itinerari turistici tradizionali e a tema*
- *presentazione di località turistiche*
- *capacità di effettuare collegamenti con le altre discipline*
- *creazione di brochure e materiale illustrativo e pubblicitario*

OBIETTIVI EDUCATIVI

- *capacità di ampliare i propri orizzonti culturali*
- *capacità di conoscere sé e gli altri*
- *duttilità e spirito di iniziativa*
- *capacità di lavorare in gruppo e di assumere ruoli diversi all'interno del gruppo*
- *acquisizione di autonome capacità di apprendere, sperimentare ed organizzare il proprio lavoro*

STRATEGIE

L'insegnamento della lingua straniera è stato finalizzato a rendere l'alunno capace di esprimere e soddisfare i propri bisogni nelle varie situazioni. L'insegnamento della lingua straniera è avvenuto con lezioni frontali e di gruppo, con l'utilizzo di internet e laboratori multimediali.

METODOLOGIA

La metodologia adoperata è stata quella dell'approccio funzionale comunicativo; l'apprendimento si è, infatti, sviluppato attraverso la presentazione di un testo con fissaggio e reimpiego delle strutture studiate.

L'organizzazione dei contenuti linguistici si è basata sul concetto di “interazione”, in modo che l'alunno avesse consapevolezza di come il sistema linguistico funzioni a livello comunicativo sviluppando le strategie necessarie all'uso della lingua in situazioni reali.

STRUMENTI

- *Laboratorio linguistico*
- *Ricerche in internet*
- *Audiovisivi in lingua*
- *Fotocopie*
- *Libro di testo*

-

VERIFICHE

- *Colloqui*
- *Relazioni orali e scritte*
- *Questionari*
- *Itinerari*
- *Composizioni*
- *Prove strutturate e semi strutturate*
- *Brochure*
- *Lettura e comprensione di testi di argomento turistico*

VALUTAZIONE

Si sono utilizzati gli indicatori individuati nelle linee guida del Consiglio di Classe, tenendo conto anche di motivazione, partecipazione, assiduità nella frequenza e nell'impegno, capacità di applicare le proprie conoscenze nella rielaborazione dei contenuti.

NB: I programmi sono allegati al presente Documento

- LINGUA FRANCESE

Docente: prof.ssa **Barbara Caputo**

Libro di testo: Parodi-Vallacco: *“Le Nouveau Monde de Voyages”*, ed. Juvenilia

OBIETTIVI COGNITIVI IN TERMINI DI COMPETENZE

- *acquisizione di autonomia nelle quattro abilità di base*
- *acquisizione di meccanismi comunicativi ed espressivi della lingua straniera*
- *acquisizione di un linguaggio specialistico con argomenti di turismo e civiltà relativi ai paesi di lingua francofona.*
- *lettura e comprensione di testi scritti inerenti a vari contesti sempre relativi all’ambito turistico, letterario e storico*
- *comprensione di testi orali relativi ai differenti contesti comunicativi in ambito turistico e artistico e storico-letterario*
- *competenza comunicativa nella conduzione di un dialogo culturale.*
- *presentazione di località turistiche organizzazione di un breve soggiorno turistico*
- *creazione di itinerari turistici tradizionali e a tema*
- *rafforzamento e ampliamento delle competenze comunicative*
- *creazione di brochure e materiale illustrativo e pubblicitario*
- *creazione di materiale pubblicitario e vendita di un prodotto turistico*
- *capacità di effettuare collegamenti con le altre discipline*

OBIETTIVI EDUCATIVI

- *capacità di ampliare i propri orizzonti culturali*
- *capacità di conoscere sé e gli altri*
- *duttilità e spirito di iniziativa*
- *capacità di lavorare in gruppo e di assumere ruoli diversi all'interno del gruppo*

STRATEGIE

L’insegnamento della lingua straniera è stato finalizzato a rendere l’alunno capace di esprimere e soddisfare i propri bisogni nelle varie situazioni reali proposte.

METODOLOGIA

La metodologia adoperata è stata quella del funzionalismo; l’apprendimento si è, infatti, sviluppato attraverso la presentazione di un testo con fissaggio e reimpiego delle strutture studiate.

L’organizzazione dei contenuti linguistici si è basata sul concetto di “interazione”, in modo che l’alunno abbia consapevolezza di come il sistema linguistico funzioni a livello comunicativo, sviluppando le strategie necessarie all’uso della lingua in situazioni reali.

L’alunno è messo di fronte alla realtà turistica francese in tutte le sue articolazioni, sempre diretto e veicolato da strumenti multimediali e da materiale autentico.

STRUMENTI

- *Laboratorio linguistico*
- *Integrazioni bibliografiche fornite dal docente*

- *Audiovisivi in lingua*
- *Fotocopie*

VERIFICHE SCRITTE

Somministrazione di questionari, trattazione sintetica e/o lettura e comprensione di argomenti turistici, riassunti, lettere circolari, brochures, itinerari, test a risposte aperte e multiple, V/F, inserimento di termini, collegamenti tra serie di termini, prove strutturate e semistrutturate.

ORALI

Colloquio orale collettivo ed individuale: per verificare la dimestichezza con i contenuti e la lingua

Esposizione di un qualsiasi argomento in lingua straniera

VALUTAZIONE

Sono stati utilizzati gli indicatori individuati nelle linee guida del Consiglio di Classe, tenendo conto anche di motivazione, partecipazione, assiduità nella frequenza e nell'impegno, capacità di applicare le proprie conoscenze nella rielaborazione dei contenuti.

NB: I programmi sono allegati al presente Documento

- LINGUA TEDESCA

Docente: Prof.ssa **Maria Martorelli**

Libro di testo: G. Cavazza, *“ArbeitsweltTourismus”*, Ed. Cappelli

OBIETTIVI DIDATTICI IN TERMINI DI COMPETENZE

- *Competenza comunicativa nella conduzione di un dialogo culturale.*
- *lettura e comprensione di testi scritti inerenti a vari contesti sempre relativi all’ambito turistico, letterario e storico*
- *comprensione di testi orali relativi ai differenti contesti comunicativi prevalentemente in ambito turistico, letterario e storico*
- *rafforzamento e ampliamento delle competenze comunicative*
- *acquisizione di autonomia nelle quattro abilità di base*
- *acquisizione di un linguaggio specialistico presentato attraverso argomenti di turismo e civiltà relativi ai paesi di lingua tedesca*
- *acquisizione di meccanismi comunicativi ed espressivi della lingua straniera*
- *perfezionamento delle abilità orali e scritte applicate al linguaggio tecnico specifico*
- *organizzazione di un breve soggiorno turistico*
- *creazione di itinerari turistici tradizionali e a tema*
- *creazione di brochure e materiale illustrativo e pubblicitario*
- *presentazione di località turistiche*
- *capacità di effettuare collegamenti con le altre discipline*
- *creazione di materiale pubblicitario e vendita di un prodotto turistico*

OBIETTIVI EDUCATIVI

- *capacità di interagire con l’altro da sé e riconoscere e decodificare codici linguistici e di relazione*
- *ampliare i propri orizzonti culturali*
- *capacità di conoscere sé e gli altri*
- *duttilità e spirito di iniziativa*
- *capacità di lavorare in gruppo e di assumere ruoli diversi all'interno del gruppo*
- *acquisizione di autonome capacità di apprendere, sperimentare ed organizzare il proprio lavoro*

STRATEGIE

L’insegnamento della lingua straniera è avvenuto con lezioni frontali e di gruppo, con utilizzo di Internet e laboratori multimediali. L’insegnamento è stato finalizzato all’acquisizione di un’adeguata competenza comunicativa che renda l’allievo capace di esprimersi in contesti differenti con codici linguistici appropriati. Altro elemento fondamentale è l’acquisizione di autonomia espressiva nelle varie situazioni.

METODOLOGIA

La metodologia adoperata è stata quella dell’approccio funzionale comunicativo. La lingua è stata presentata sempre “in situazione” con simulazioni di situazioni e contesti reali legati all’aspetto professionalizzante. Sono stati utilizzati testi e sviluppate le tecniche di LeseverstaendnisTextverstaendnis e Textproduktion.

STRUMENTI

- *libro di testo*
- *ricerche in Internet*
- *integrazioni bibliografiche fornite dalla docente*
- *audiovisivi in lingua*

VERIFICHE

- *colloqui*
- *relazioni orali e scritte*
- *questionari*
- *itinerari*
- *lettura e comprensione di testi di argomento turistico*
- *test di tipo "cloze"*
- *produzione di testi*
- *brochure*
- *prove strutturate e semi strutturate*

VALUTAZIONE

Sono stati utilizzati gli indicatori individuati nelle linee guida del Consiglio di Classe, tenendo conto anche di motivazione, partecipazione, assiduità nella frequenza e nell'impegno, capacità di applicare le proprie conoscenze nella rielaborazione dei contenuti.

NB: I programmi sono allegati al presente Documento

- MATEMATICA

Docente: Prof. **Angela Capasso**

Libro di testo: Baroncini, Manfredi, Fabbri **“Multimath Rosso”**; vol.4 e 5;
ed. Ghisetti e Corvi Editori

OBIETTIVI COGNITIVI IN TERMINI DI COMPETENZE

- *comprensione di problemi di microeconomia mediante una visione interdisciplinare, sia economica, sia matematica*
- *capacità di costruire un modello matematico per la risoluzione di un problema di scelta economica. in questo ambito, le conoscenze sviluppate : studio e rappresentazione grafica di funzioni reali ad una variabile reale; applicazione della matematica all'economia*

OBIETTIVI EDUCATIVI

- *capacità del lavoro di gruppo inteso nel cogliere lo spirito collaborativo per una maggiore efficienza*
- *capacità di organizzare autonomamente il proprio lavoro*

STRATEGIE

L'insegnamento della matematica è avvenuto principalmente tramite la lezione frontale, cercando di creare un dialogo costruttivo e cooperativo con gli allievi

METODOLOGIA

La matematica è stata presentata agli allievi come metodo per la risoluzione di problemi legati alla vita reale o a contesti imprenditoriali. Si è provveduto alla continua rivisitazione e chiarimento di temi rispetto ai quali gli studenti hanno incontrato maggiori difficoltà.

STRUMENTI

- *Libro di testo*
- *appunti*
- *siti di matematica*

VERIFICHE

Verifiche sommative scritte e orali

VALUTAZIONE

I criteri di valutazione sono stati quelli adottati dal Consiglio di classe, tenendo conto della conoscenza, abilità, impegno, partecipazione, capacità di applicare le proprie conoscenze nella rielaborazione dei contenuti

NB: I programmi sono allegati al presente Documento

- *DISCIPLINE TURISTICHE ED AZIENDALI*

Docente : Prof.Barba Cristina

Libro di testo: Batarra – Sabatini, **“Turismo: prodotti, imprese, professioni”**; ed. Tramontana

OBIETTIVI DIDATTICI IN TERMINI DI COMPETENZE

- *competenza sulla tipologia di mercato turistico*
- *saper utilizzare le tecniche del marketing, le peculiarità del marketing turistico*
- *competenza sulla segmentazione del mercato, i vantaggi del posizionamento e della differenziazione*
- *saper usare la strategia del marketing mix nella pianificazione e il ruolo della pubblicità*
- *cogliere la funzione dei t.o., gli aspetti centrali della gestione e analizzare i costi*
- *saper progettare operativamente viaggi e soggiorni*
- *saper cogliere i vantaggi e le opportunità del marketing per il turismo con particolare riferimento al web marketing e al viral marketing*
- *saper segmentare il mercato utilizzando parametri demografici ed economici*
- *saper determinare i proventi per le a.d.v.*
- *saper determinare i prezzi di vendita dei pacchetti*
- *saper predisporre un business plan*
- *saper predisporre un budget ed analizzarne gli scostamenti*
- *saper analizzare un bilancio*
- *utilizzare gli indici di bilancio*
- *saper utilizzare la tecnica del punto di equilibrio*

OBIETTIVI EDUCATIVI

- *capacità di ampliare i propri orizzonti culturali*
- *capacità di conoscere sé e gli altri*
- *duttilità e spirito di iniziativa*
- *capacità di lavorare in gruppo e di assumere ruoli diversi all'interno del gruppo*
- *capacità di public speaking turistico*

STRATEGIE E METODOLOGIE

Gli argomenti sono stati svolti facendo ricorso a lezioni frontali, lavori di gruppo e lezioni partecipate. Sono stati frequentemente utilizzati il computer e i collegamenti ad Internet per la formulazione di itinerari turistici. Si sono utilizzate tecniche di role play e di visite didattiche con simulazione di orientatore turistico

STRUMENTI

- *libro di testo*
- *Internet*
- *Role Play*
- *Simulazione*

VERIFICHE

- *verifiche collettive*
- *verifiche alla cattedra*
- *verifiche sulla formulazione di itinerari turistici e dei relativi costi.*

VALUTAZIONE

I criteri di valutazione sono stati quelli adottati dal Consiglio di classe, tenendo conto della conoscenza, abilità, impegno, partecipazione, capacità di applicare le proprie conoscenze nella rielaborazione dei contenuti

NB: I programmi sono allegati al presente Documento

- DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA

Docente: Prof.ssa **ROMANO Grazia**

Libro di testo: Gorla - Orsini **“Nuovo Progetto turismo 2”** ed. Simone per la scuola

OBIETTIVI DIDATTICI IN TERMINI DI COMPETENZE

- *utilizzare, trasversalmente, i procedimenti logici propri del pensiero giuridico*
- *riconoscere le essenziali categorie giuridiche, che sistematizzano la realtà economico-sociale*
- *inquadrare gli istituti studiati nella dimensione europea*
- *operare collegamenti stabili con le altre discipline, cogliendo la necessità della norma giuridica*
- *esporre con linguaggio tecnico-giuridico alquanto adeguato e ragionato i concetti appresi*
- *riconoscere gli istituti fondamentali di diritto pubblico e di diritto privato*
- *interpretare le norme, nella considerazione degli interessi individuali e collettivi protetti, in particolare nel settore del Turismo*

OBIETTIVI EDUCATIVI

- *sviluppare la capacità di analisi dei fenomeni sociali e di progettualità operativa nel rispetto degli interessi generali inderogabili*
- *far cogliere i principi fondamentali del sistema giuridico italiano, anche nel raffronto con altri sistemi*
- *sviluppare la capacità di indagare la realtà e sviluppare la capacità di sintesi e di sistematizzazione in categorie generali*
- *cogliere i nessi costanti tra realtà e costruzione giuridica, evidenziando l'imprescindibilità della norma e la relatività delle scelte politiche, che questa hanno concorso a determinare*
- *sviluppare la consapevolezza dell'Europa, attraverso la conoscenza del sistema normativo comunitario*

STRATEGIE

Data l'obiettivo difficoltà della materia e il pericolo che essa sia sentita dagli allievi come astratta e/o avulsa dalla loro peculiare realtà, è stata costantemente valorizzata la centralità dell'allievo, attraverso un rapporto didattico che ne privilegi la partecipazione attiva, portandolo a sentirsi protagonista dell'apprendimento.

METODOLOGIA

Pertanto si sono motivati gli allievi:

- *esplicitando il progetto didattico complessivo (finalità, obiettivi, strumenti di valutazione);*
- *coinvolgendoli nella determinazione dei tempi e delle modalità operative.*

In particolare l'attività didattica si è realizzata attraverso:

- *lezione frontale di introduzione e di raccordo*
- *lettura globale o selettiva di fonti giuridiche immediate (in particolare la normativa di riferimento, statale, regionale ed europea) e mediate (giornali, testi di approfondimento)*
- *discussione guidata su argomenti precedentemente affrontati*
- *integrazione tra la lezione frontale e tecniche attive (problemsolving, role play, lavori di gruppo)*
- *individuazione, analisi, discussione e soluzione di problemi*
- *studio dei casi*
- *utilizzazione di schemi e prospetti articolati*
- *rivisitazione e chiarimenti di temi rispetto ai quali gli studenti hanno incontrato maggiori difficoltà*

STRUMENTI

- *libro di testo in adozione*
- *fonti normative*
- *articoli di giornale*
- *Internetlibro di testo in adozione*
- *fonti normative*
- *articoli di giornale*
- *Internet*

VERIFICHE

Le verifiche hanno avuto come scopo la misurazione progressiva degli esiti parziali del processo di apprendimento e la valutazione conclusiva del grado di competenza disciplinare, conseguito al termine di ciascun quadrimestre e globalmente dell'anno scolastico.

Le tipologie utilizzate sono state

- *colloqui orali*
- *test a scelta multipla*
- *quesiti a risposta aperta*

VALUTAZIONE

I criteri di valutazione sono stati quelli adottati dal Consiglio di classe, tenendo conto della conoscenza, abilità, impegno, partecipazione, capacità di applicare le proprie conoscenze nella rielaborazione dei contenuti

NB: I programmi sono allegati al presente Documento

- GEOGRAFIA DEL TURISMO

Docente: prof.ssa **ROSARIA DE ROSA**

Libro di testo: C. Formica **“Grand Tour Paesi extraeuropei”**, ed. F.lli Ferraro

OBIETTIVI COGNITIVI IN TERMINI DI COMPETENZE

- *Comprensione ed acquisizione delle recenti evoluzioni del settore turistico nel mondo attuale, in termini di flussi, di aree di destinazione e di partenza, di mezzi e reti di trasporto e di strutture turistiche ricettive, in relazione anche al processo di “globalizzazione” in atto*
- *Acquisizione delle caratteristiche fisico-climatiche, economiche e turistiche del continente africano, con approfondimento delle principali mete turistiche*
- *Acquisizione delle caratteristiche fisico-climatiche, economiche e turistiche dell’area occidentale, meridionale e dell’estremo oriente del continente asiatico, con approfondimento delle principali mete turistiche*
- *Acquisizione delle caratteristiche fisico-climatiche, economiche e turistiche del continente americano, la differenza economico-culturale tra America Anglosassone e America Latina, le peculiarità turistiche dell’area settentrionale, centrale e meridionale*
- *Acquisizione dell’abilità di apprendere contenuti disciplinari geografici afferenti le risorse turistiche di U.S.A., Florida, California, New York, Messico e area caraibica, mediante l’utilizzo della metodologia C.L.I.L. in Lingua Inglese (LS1)*
- *Acquisizione delle caratteristiche fisico-climatiche, economiche e turistiche del continente oceanico nelle sue caratteristiche fisico-climatiche, economiche e turistiche ed in particolare dell’Australia*
- *acquisizione di meccanismi comunicativi ed espressivi della lingua straniera*
- *acquisizione di un linguaggio specialistico con argomenti di turismo e civiltà relativi ai paesi di lingua francofona.*
- *lettura e comprensione di testi scritti inerenti a vari contesti relativi all’ambito turistico e storico*
- *comprensione di testi orali relativi ai differenti contesti comunicativi in ambito turistico e artistico e storico-letterario*
- *competenza comunicativa nella conduzione di un dialogo culturale.*
- *presentazione di località turistiche con organizzazione di un breve soggiorno turistico*
- *creazione di itinerari turistici tradizionali e a tema*
- *rafforzamento e ampliamento delle competenze comunicative*
- *capacità di effettuare collegamenti con le altre discipline*

OBIETTIVI EDUCATIVI

- *capacità di orientarsi nello spazio*
- *capacità di utilizzare e spiegare termini e concetti del linguaggio tecnico (geografico, politico, turistico) nella lingua italiana ed in quella inglese*

- *capacità di individuare, descrivere e spiegare i principali fattori fisici, economici, culturali, religiosi che influiscono nella localizzazione turistica e determinano la significatività e la valorizzazione turistica dell'area*
- *capacità di valutare l'impatto dello sviluppo turistico sugli aspetti naturali, economici ed antropici di una regione*
- *capacità di ampliare i propri orizzonti culturali*
- *duttilità e spirito di iniziativa*
- *capacità di lavorare in gruppo e di assumere ruoli diversi all'interno del gruppo*
- *acquisizione di autonome capacità di apprendere, sperimentare ed organizzare il proprio lavoro*

STRATEGIE

L'insegnamento della disciplina è avvenuto con lezioni frontali e di gruppo, con utilizzo di Internet e laboratori multimediali. L'insegnamento è stato finalizzato all'acquisizione di un'adeguata competenza che renda l'allievo capace di orientarsi in contesti geografici differenti.

METODOLOGIA

La metodologia adoperata è stata quella dell'approccio funzionale comunicativo. La disciplina è stata presentata sempre "in situazione" con riferimento costante a situazioni e contesti reali legati all'aspetto professionalizzante.

METODOLOGIA C.L.I.L.

L'utilizzo della metodologia C.L.I.L. è stata finalizzata ad apprendere la disciplina "Geografia del turismo" in lingua inglese mediante la trattazione di argomenti specifici afferenti il modulo sulle Risorse turistiche del continente americano: U.S.A., Florida, California, New York, Messico e area caraibica.

Gli obiettivi individuati sono stati: migliorare la competenza nella LS1 attraverso lo studio di contenuti disciplinari, creare occasioni di uso "reale" della LS1, educare ad un approccio multiculturale e multidisciplinare del sapere, stimolare una maggiore consapevolezza dei contenuti disciplinari attraverso l'apprendimento in LS1.

L'approccio, individuato in sede di Collegio dei docenti, è stato della tipologia "light" dedicando alla trattazione di contenuti con l'utilizzo di tale metodologia circa il 50% delle ore di lezione svolte.

Il docente della materia ha progettato il modulo condividendolo con il docente di LS1 ed ha svolto le attività in classe in modo autonomo.

Gli esiti sono stati soddisfacenti: gli studenti sono stati stimolati dallo studio di una disciplina utilizzando la lingua inglese ed hanno apprezzato l'opportunità di valutare la propria preparazione in LS1 in un contesto disciplinare non linguistico.

STRUMENTI

- *libro di testo*
- *ricerche in Internet*
- *integrazioni bibliografiche fornite dalla docente*
- *utilizzo della L.I.M. per audiovisivi disciplinari e schede di approfondimento C.L.I.L.*

VERIFICHE

- *Colloqui*

- *Esposizione orale degli argomenti trattati in lingua madre e lingua inglese*
- *relazioni orali e scritte*
- *itinerari*
- *lettura e comprensione di testi di argomento turistico*

VALUTAZIONE

Sono stati utilizzati gli indicatori individuati nelle linee guida del Consiglio di Classe, tenendo conto anche di livelli di partenza, motivazione, partecipazione, assiduità nella frequenza e nell'impegno, capacità di applicare le proprie conoscenze nella rielaborazione dei contenuti, frequenza, ritardi, rispetto di se stessi, delle persone, delle cose e delle Istituzioni, progressi ottenuti in comportamento, socializzazione e profitto.

NB: I programmi sono allegati al presente Documento

- ARTE E TERRITORIO

Docente: Prof. **Giovanbattista Alfano**

Libri di testo: Adorno-Mastrangelo: *“Dell’Arte e degli Artisti”*, voll.3-4, ed. D’ANNA

OBIETTIVI DIDATTICI IN TERMINI DI COMPETENZE

- *Conoscere le principali emergenze artistiche di Napoli e della regione Campania mettendo in rapporto l’evoluzione storica della città con le diverse epoche e i relativi stili artistici, distinguendo l’evoluzione urbana ed artistica dei diversi quartieri della città;*
- *Cominciare a sviluppare un’ autonomia personale sul piano della fruizione dell’opera;*
- *Ricerca dati e informazioni, utilizzando il computer e il web a fini di produzione;*
- *Conoscere le caratteristiche fondamentali di alcuni autori e dei movimenti artistici studiati;*
- *Cominciare ad analizzare e comprendere la struttura del linguaggio figurativo;*
- *Utilizzare in parte lo specifico linguaggio disciplinare;*
- *Progettare un itinerario di turismo culturale, collegando l’esistenza di rilevanze artistiche al territorio di riferimento;*

OBIETTIVI EDUCATIVI

- *Ampliare la propria cultura e le informazioni riguardanti il territorio di Napoli e della regione Campania;*
- *Affinare ove possibile l’interesse e la sensibilità artistica personale;*
- *Educare al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio storico, artistico e ambientale;*
- *Comprendere le opportunità fornite dal patrimonio artistico ai fini della promozione turistica.*

STRATEGIE

Le lezioni frontali sono state integrate con discussioni e dibattiti guidati, supportate anche da proiezioni di immagini e a volte filmati, impiegando le risorse tecnologiche a disposizione dei docenti. Si è puntato a potenziare le capacità di osservazione delle singole creazioni artistiche, ma più ampiamente del fenomeno dell’arte, fondamento del turismo culturale, mettendo quasi sempre in rapporto con il territorio per promuovere un contatto diretto con le opere presenti.

Sono state condotte discussioni guidate in classe e ricerche individuali assegnate per casa con l’obiettivo di sedimentare i concetti illustrati dal docente in classe e fissarne i contenuti in modo stabile.

METODOLOGIE

La metodologia adottata è stata mirata soprattutto a stimolare l’interesse e a sviluppare la sensibilità degli alunni verso il patrimonio artistico e culturale, in particolare della città di Napoli e della regione Campania, evidenziando ove possibile i rapporti con altre regioni. In particolare si è ricorso alla tradizionale lavagna per la realizzazione di disegni (piante e prospetti di edifici) e di schemi riassuntivi degli argomenti trattati.

STRUMENTI

- *Utilizzo degli strumenti digitali (laboratorio multimediale, aula Lim e tablet in dotazione della scuola) compatibilmente con le disponibilità e l'operatività garantita;*
- *Studio a casa con utilizzo del web;*
- *Realizzazione di piante e prospetti di edifici o di intere città, schemi riassuntivi realizzati alla lavagna e riprodotti dagli studenti;*
- *Appunti presi in classe durante le lezioni;*

TIPOLOGIE PROVE DI VERIFICA

- *Elaborazione di ricerche sul web e brevi relazioni condotte a casa;*
- *Risoluzione di valutazioni sommative (quesiti misti a risposta multipla e a risposta aperta) e valutazioni formative;*
- *Colloqui orali;*
- *Progettazione di itinerari culturali.*

VALUTAZIONE

La valutazione è stata effettuata principalmente in relazione agli indicatori stabiliti dal Consiglio di Classe ed espressa secondo le griglie stabilite del Consiglio stesso, incluse nella programmazione di inizio d'anno.

NB: I programmi sono allegati al presente Documento

- SCIENZE MOTORIE

Docente: Prof.ssa **Roberta Pennarola**

Libro di testo: Frascolla/ Fusco/ Finazzo, **“Un salto nel duemila”**, vol. U, ed. Ferraro

OBIETTIVI DIDATTICI IN TERMINI DI COMPETENZE

- *Potenziamento Fisiologico*
- *Consolidamento degli schemi motori*
- *Consolidamento del carattere e dello sviluppo della socialità*
- *Conoscenza e pratica delle attività sportive*
- *Elementi di teoria dell’Educazione Fisica*
- *Conoscenza sommaria della storia dell’Educazione Fisica*

OBIETTIVI EDUCATIVI

- *Presenza di coscienza della corporeità, nell’unità fondamentale della personalità, e promozione della capacità di vivere il proprio corpo in termini di dignità e rispetto*
- *Formazione di sane abitudini di prudenza e tutela della vita.*
- *Svolgimento di esperienze formative di vita nella realtà sociale e conseguimento di capacità sociali e di rispetto per gli altri.*
- *Interiorizzazione di una cultura in ordine a problemi del corpo e delle sue tecniche di espressione e di comunicazione.*

STRATEGIE

- *Raggiungimento di migliore funzionalità e resa motoria*
- *Saper arbitrare e svolgere funzioni di giudice in competizioni scolastiche*
- *Saper utilizzare e gestire gli elementi corporei in funzione di una comunicazione volontaria.*
- *Saper adeguare l’alimentazione per mantenere uno stato di buona salute anche in riferimento all’attività motoria e sportiva.*
- *Saper prestare il primo soccorso a soggetti incorsi negli infortuni verificatosi più frequentemente durante le attività sportive.*

METODOLOGIE

- *Attività dirette al miglioramento delle capacità condizionali e coordinative*
- *Attività dirette all’acquisizione di concetti generali riguardanti l’attività motoria*
- *Attività dirette all’acquisizione di concetti generali riguardanti: il doping, l’igiene alimentare, la storia dell’Educazione Fisica, il primo soccorso, i fondamentali dei principali sport Scolastici.*

VALUTAZIONE

La valutazione è stata effettuata principalmente in relazione agli indicatori stabiliti dal Consiglio di Classe ed espressa secondo le griglie stabilite del Consiglio stesso, incluse nella programmazione di inizio d' anno.

NB: I programmi sono allegati al presente Documento

- RELIGIONE

Docente: Prof.ssa Edvige Cecere

OBIETTIVI DIDATTICI IN TERMINI DI COMPETENZE

Nel complesso gli obiettivi prefissati nella programmazione disciplinare di inizio d'anno sono stati raggiunti da tutti gli studenti anche se a livelli diversi.

In riferimento ai comportamenti raggiunti al termine del corso gli studenti:

- *hanno acquisito consapevolezza della specificità dell'essere uomo*
- *sanno distinguere le varie eccezioni che il concetto di libertà implica*
- *indicano le motivazioni di una possibile obiezione di coscienza*
- *sanno cogliere la novità della "Legge" di Gesù rispetto al proprio tempo*
- *individuano gli ambiti di competenza della bioetica*
- *riconoscono che il valore della vita umana è il nucleo centrale del cristianesimo*
- *sanno indicare i motivi che hanno reso necessario riaprire il dialogo tra scienza e fede*
- *riconoscono le posizioni della Chiesa cattolica circa la fecondazione assistita, la clonazione, l'eutanasia*
- *hanno acquisito consapevolezza della necessità e inevitabilità di un impegno anche personale a favore della giustizia tra i popoli*
- *sanno contestualizzare il caso Galilei come emblematico del modo di intendere il rapporto tra Bibbia e cultura*
- *riconoscono gli ambiti appartenenti alla fede ed alla scienza per quanto concerne il rapporto creazione- evoluzione*

OBIETTIVI EDUCATIVI

- *La dignità della persona umana*
- *La coscienza*
- *Il peccato*
- *Capacità di interpretare l'uomo e il Cristianesimo*

LA BIOETICA

- *La bioetica: gli ambiti di intervento e la ricerca del limite*

CRISTIANESIMO E IMPEGNO SOCIALE

- *Un impegno per la giustizia*

IL RAPPORTO SCIENZA E FEDE

- *Il rapporto Dio-natura*
- *Il caso Galileo*

IL MOVIMENTO ECUMENICO

- *Breve storia dell'ecumenismo*
- *Il cammino da percorrere.*
- *hanno acquisito consapevolezza della specificità dell'essere uomo*

- *sanno distinguere le varie eccezioni che il concetto di libertà implica*
- *indicano le motivazioni di una possibile obiezione di coscienza*
- *cogliere la novità della “Legge” di Gesù rispetto al proprio tempo*
- *individuare gli ambiti di competenza della bioetica*
- *riconoscere che il valore della vita umana è il nucleo centrale del cristianesimo*
- *indicare i motivi che hanno reso necessario riaprire il dialogo tra scienza e fede*
- *riconoscere le posizioni della Chiesa cattolica circa la fecondazione assistita, la clonazione, l'eutanasia*
- *acquisire consapevolezza della necessità e inevitabilità di un impegno anche personale a favore della giustizia tra i popoli*
- *contestualizzare il caso Galilei come emblematico del modo di intendere il rapporto tra Bibbia e cultura*
- *riconoscere gli ambiti appartenenti alla fede ed alla scienza per quanto concerne il rapporto creazione- evoluzione*
- *indicare nel dialogo ecumenico lo strumento/fine essenziale affinché possa realizzarsi una formazione umana aperta*

METODOLOGIE

I metodi utilizzati sono stati prevalentemente induttivi, attivi, di ricerca, per mezzo dei quali si è voluto stimolare e coinvolgere gli studenti, non trascurando la sensibilizzazione per il lato affettivo e favorendo un rapporto di simpatia, di fiducia e di collaborazione.

STRUMENTI

Per lo svolgimento degli argomenti si è partiti dal contributo offerto dal libro di testo in adozione, fotocopie di articoli di giornale, articoli di riviste on- line, audiovisivi e film.

VERIFICHE

Le verifiche del lavoro svolto nel rispetto della natura di questo insegnamento hanno avuto come preoccupazione principale quella di cogliere l'aspetto globale e la maturazione degli alunni.

Sono stati utilizzati i seguenti strumenti di verifica in itinere e sommativi:

- *interventi spontanei di chiarimento degli alunni;*
- *ricerche interdisciplinari;*
- *prove oggettive e*
- *interrogazioni orali,*
- *lettura di un lavoro personale con valutazione della classe.*

VALUTAZIONE

La valutazione di ogni singolo alunno è stata fatta considerando il livello di conoscenza e delle abilità raggiunte in riferimento alle singole situazioni di partenza oltre che al grado di partecipazione al dialogo educativo e all'interesse dimostrato verso le attività didattiche.

- *questionari;*

NB: I programmi sono allegati al presente Documento

Documento del Consiglio della classe 5° sez. D

ELENCO DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE , CON FIRMA

DOCENTE	FIRMA
SCHIAVONE PALUMBO ELISABETTA	
TOPA ANNALISA	
CAPUTO BARBARA	
MARTORELLI MARIA	
CAPASSO ANGELA	
BARBA CRISTINA	
ROMANO GRAZIA	
DE ROSA ROSARIA	
ALFANO GIOVANBATTISTA	
PENNAROLA ROBERTA	
CECERE EDVIGE	

Data di approvazione : 8 maggio 2017

Elenco candidati con firma

<i>ALLINORO MATTIA</i>	
<i>ANNUNZIATA ALESSANDRA</i>	
<i>D'AMBROGIO ANTONIO</i>	
<i>DE SIMONE MARCO</i>	
<i>GALLINARO FABIANA</i>	
<i>MONFRECOLA LUCA</i>	
<i>NAVIGLIA ANNALISA</i>	
<i>NOBILE MARICA</i>	
<i>PUGLIO MARTINA</i>	
<i>SORELLI LUCA</i>	
<i>VARRO SILVIA</i>	